

ACIREALE

Vigili urbani in agitazione per i servizi del Carnevale

Contestati anche i mancati pagamenti relativi al 2012

L'assemblea attenderà fino al 5 gennaio per avere contezza dei programmi della festa del 2013

Il sindaco Garozzo: «Singolare che venga innescata una sorta di agitazione preventiva»

«Non raccogliamo ultimatum. Non siamo disposti ad accettare esagerazioni rivendicative»

Proclamato lo stato di agitazione da parte della polizia municipale di Acireale. La decisione è scaturita ieri mattina nel corso di una assemblea sindacale promossa dal Diccip, Dipartimento autonomie locali e polizie locali Fenal - Sulpim, con la partecipazione dirigente regionale José Pappalardo. L'assemblea, raccogliendo alla fine la proposta dell'ispettore Adolfo La Falce, ha deciso di adottare questa prima forma di protesta nei confronti dell'Amministrazione, viste le mancate risposte formulate.

Si è deciso quindi di concedere tempo per l'avvio di un possibile dialogo fino al prossimo 5 gennaio al fine di avere contezza, così come gli altri



L'assemblea dei vigili urbani ieri ad Acireale Foto Consoli

anni, del progetto finalizzato alla edizione del Carnevale 2013, cosa che l'Amministrazione vorrebbe trasformare in straordinario, ed ancora poi riguardo i mancati pagamenti relativi alle spettanze accessorie maturate, in particolare per il servizio reso durante il Carnevale del febbraio scorso.

In merito alla proclamazione dello stato di agitazione, attraverso una dichiarazione del sindaco Nino Garozzo, totalmente condivisa dall'assessore Nino Sorace, si afferma: «Appare singolare che vi siano settori di questo Comune, peraltro con compiti delicatissimi, che, a fronte della puntualità nel pagamento degli stipendi e delle tredicesime, comprese le spet-

tanze maturate nel 2012, inneschino una sorta di agitazione preventiva per servizi da sostenere il prossimo anno. Siamo assolutamente consapevoli che si tratta di una azione di singole sigle che non rappresentano il sentire comune del Corpo. Non raccogliamo alcun ultimatum, Acireale garantirà sempre e comunque i servizi nei grandi eventi, così come sarà da noi assicurata ogni attenzione alla polizia municipale. Non siamo però disposti ad accettare esagerazioni rivendicative che vadano oltre il buon senso e il critico momento che tutti stiamo attraversando e che comportano ulteriori costi per il Comune».

NELLO PIETROPAOLO

Riduzione delle attività

Da lunedì è iniziata la protesta degli studenti e dei docenti del Galileo Ferraris e della sezione associata del Cat Brunelleschi

«A causa dei tagli i laboratori di fisica e chimica, i sistemi elettronici e di costruzione non saranno più aggiornati»

in breve

ACI CATENA

D'Alia: «L'Udc per l'aggregazione dei moderati»

«L'Udc non è un partito blindato, ma lavora da mesi con serietà al progetto di aggregazione dei moderati». Lo afferma Gianpiero D'Alia, capogruppo al Senato e segretario siciliano dell'Udc. «Nel partito sono ben accetti - continua - tutti coloro che vogliono partecipare all'allargamento di quest'area politica, fondamentale per il futuro del Paese, della Sicilia e delle amministrazioni degli enti locali. Le scelte dei nostri dirigenti locali saranno sempre rispettate e mai prevaricate. Con il loro lavoro, ordinato e armonioso, l'Udc è cresciuto ad Aci Catena e nel comprensorio».

ACIREALE

Concerto nella basilica dei Santi Pietro e Paolo

g. r.) Il concerto "In... canto di Natale", organizzato dall'Ipab "Santonoceto", già fissato per oggi nella Basilica dei Santi Pietro e Paolo, è stato rinviato alle 20,15 di domenica prossima.

ACI CATENA

Oggi il primo Memorial Paolo Giardina

m. g.) Oggi alle 18.30 al campo "Nino Bottino", l'Acrid Acireale Calcio, la Real Catena e lo Stucchiificio Sdm di Aci Catena, con il patrocinio del Comune - Assessorato allo Sport, retto da Massimo Pellegrino - organizzano la prima edizione del "Memorial ten. Paolo Giardina", triangolare di calcio, in memoria dell'ufficiale di Pm.

FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: Ferlito snc - piazza Umberto, 33; ACI CATENA (Vampolieri): De Cristofaro - Via Vampolieri, 9/F; ACI S. ANTONIO: Ferreri - piazza Cantarella, 13; ACIREALE: Pettito snc - corso Italia, 1; ACIREALE (notturno): Cipriani - corso Umberto, 130; GUARDIA MANGANO: Tosto - via Nazionale, 196; S. VENERINA: Bellassai - via Vitt. Emanuele, 163/165.

Autogestione all'Itis per i tagli del 40%

Acireale. Fino a venerdì ogni classe ha un programma giornaliero, con conferenze e proiezioni di film

LUCIANO DANIELE

“La scuola è vista come una spesa da tagliare e non come una risorsa



Immaginate un geometra e un perito informatico o elettronico che sappiano solo risolvere sistemi ed equazioni e tracciare qualche linea su un foglio... I laboratori sono fondamentali per la formazione degli alunni degli istituti tecnici. Lo sanno bene gli studenti e gli insegnanti dell'Itis Galileo Ferraris e della sezione associata del Cat (Costruzione ambiente e territorio, nuova denominazione dell'istituto tecnico per geometri) Brunelleschi di Acireale, che lunedì hanno iniziato l'autogestione.

«I tagli previsti all'offerta formativa sono già effettivi e sono del 40% - sostiene Luciano Daniele, insegnante di diritto del Ferraris e componente dell'Rsu, Rappresentanze sindacali unitarie-. Ad andarci di mezzo saranno tutte le attività extra-curricolari, i corsi di recupero e di perfezionamento. La scuola ormai è vista come una spesa da tagliare e non come una risorsa. L'autogestione può servire a creare una coscienza comune negli studenti». «I nostri laboratori di fisica, chimica, sistemi elettronici e costruzioni hanno dei costi di manutenzione e nuovi strumenti andrebbero acquistati periodicamente. Con i tagli non sarà più possibile, ma la pratica è la base della formazione dei nostri alunni», fa eco al collega l'insegnante del laboratorio di fisica, Agostino La Rosa.

Appoggiati da molti docenti, i 750 alunni proseguiranno fino a venerdì con l'autogestione. «Ogni classe ha un programma giornaliero suddiviso in

ore. Vediamo dei film in aula magna, alcuni fanno ore di recupero per mettersi in pari col programma, altri partecipano ad un torneo di calcio, organizzato per socializzare meglio con i ragazzi del Cat inglobato nell'istituto», spiega Michele Paradiso, rappresentante degli studenti del Ferraris. Anche i docenti sono stati coinvolti attivamente nel programma delle giornate di autogestione. «Abbiamo chiesto agli insegnanti di diritto di organizzare delle conferenze-dibattito per riflettere insieme sui motivi della protesta - dice la rappresentante d'istituto, Milly Trovato-. Dopo i tagli della riforma Gelmini al monte ore e all'offerta formativa, altre penalizzazioni sono insostenibili. Discuteremo anche della legge Aprea, anche se è stata bloccata l'intenzione di trasformare la scuola pubblica in un'azienda resta una minaccia concreta».

Dibattiti, cinema e sport per continuare a difendere il diritto allo studio e la scuola pubblica. «L'istruzione non è più un diritto - puntualizza Francesco Drago, rappresentante degli studenti del Cat Brunelleschi -. Noi rappresentanti abbiamo dovuto proporre al consiglio d'istituto di aumentare la tassa d'iscrizione del 15% per acquistare altri libri da mettere in comodato d'uso. Le richieste aumentano e quelli che abbiamo in biblioteca non bastano. L'autogestione serve anche a far emergere le difficoltà che viviamo quotidianamente».

LICIA CASTORINA

MICHELE PARADISO

“Alcuni fanno recupero, altri partecipano a un torneo di calcio



MILLY TROVATO

“Dopo i tagli della riforma Gelmini altre penalizzazioni sono insostenibili



ACI CATENA: ANNUNCIO DEL SINDACO MAESANO

«Un anno per completare i lavori e poi riavere il Palazzo municipale»

Un anno di tempo per completare i lavori di restauro, consolidamento e conservazione del seicentesco convento francescano adibito a sede municipale. Il "termine massimo che sicuramente verrà rispettato così come riferito dalla ditta" è stato comunicato dal sindaco Ascenzio Maesano in un'occasione speciale: al passaggio del fercolo di Santa Lucia innanzi l'ingresso centrale, ma oggi sbarrato, del municipio. In questo contesto e innanzi alla folla di devoti, il sindaco ha annunciato la riapertura del cantiere e la data di fine lavori.

Quest'ultimo è un passaggio fondamentale in quanto è avvertita in città la necessità del rientro degli uffici comunali nella antica sede di via Vittorio Emanuele. Il ritorno degli uffici, comporterà la dismissione della struttura comunale di San Nicolò dove però verrà assicurata una delegazione al fine di soddisfare le esigenze della popolosissima frazione. L'intervento di restauro del palazzo francescano - aperto nel 2010, due volte sospeso sino alla chiusura del cantiere dello scorso 14 gennaio, poi riaperto il 13 dicembre

dopo un accordo di transazione tra Comune e impresa - è affidato a una Ati che si è aggiudicata l'appalto bandito con base d'asta di un milione 900mila euro. All'impresa il sindaco ha chiesto "di operare con certissimo impegno, di cui non dubitiamo, ma anche con la opportuna celerità affinché nel giorno di Santa Lucia del 2013 il mazzo di fiori che oggi consegniamo dalla scalinata del Municipio possa essere consegnato con i dovuti onori dal Palazzo riaperto ai catenoti".

MARIO GRASSO



IL PALAZZO MUNICIPALE ANCORA «INGABBIATO» PER I LAVORI

[FOTO FRANCO BARBAGALLO]

omnibus

L'Archimede ai campionati di scacchi

Nell'ottava edizione del torneo scolastico di scacchi organizzato dal Liceo Scientifico-Linguistico «Archimede», sotto la direzione dei professori Santo Daniele Spina e Santo Scavo, grande è stato il successo di partecipazione da parte degli studenti, a cui si è aggiunto il plauso del dirigente scolastico Riccardo Biasco.

Dei 56 giocatori si è classificato primo assoluto, imbattuto, l'emergente Giuseppe Magazzù con punti 5,5, che ha superato per spareggio tecnico Salvo Lombardo, il campione uscente; invece Alessandra Leonardi, terza classificata assoluta, è stata la migliore giocatrice femminile.

Inoltre sono state selezionate quattro squadre per partecipare alla fase provinciale dei Campionati giovanili studenteschi.

Questi i componenti delle formazioni. Per il biennio maschile: Antonio Brancato, Luca Rodolico, Cristian Bilardo, Andrea Russo, Alessandro Spinella, Angelo Grassi; per il biennio femminile: Elena Pirrone, Alice Pagano, Antonella Leonar-



di, Giulia Torrisi, Mariafrancesca Ruggeri, Samuela Leotta, Roberta Pennisi; per il triennio maschile: Giuseppe Magazzù, Salvo Lombardo, Alessandro Vasta, Mario Musmeci, Simone Cardaci, Giulio Pirrone, Fabio Vignera; per il triennio femminile: Alessandra Leonardi, Erika Licciardello, Amel Sehili, Roberta Messina, Lucia Consoli, Ilenia Russo.

R. P.

Al Kiwanis di Acireale dibattito sulle ansie dei giovani

«Adolescenti e giovani a confronto: incertezze, disagio e contraddizioni della società odierna». L'argomento è stato sviluppato dal Kiwanis club di Acireale con presidente Mariella Finocchiaro. I relatori della serata erano dott. Luigi Raciti psicologo asp 3 Acireale, mons. Sebastiano Raciti assistente diocesano az. Cattolica, Chiara Carastro alunna del liceo classico gulli e pennisi, Dott. Fausto Ridolfo pres. Associaz. Volontariato dei consumatori di Messina, moderatore il prof. Nino Pulvirenti. Nell'introdurre la serata la presidente ha sottolineato l'argomento di grande e dolorosa attualità, ha poi ricordato come i giovani meriterebbero ampio calore umano. Anche il moderatore Pulvirenti ha messo in rilevanza le allarmanti statistiche nazionali dei suicidi giovanili. Lo psicologo Raciti nel corso del suo intervento ha sottolineato come il tempo adolescenziale e giovanile che si somma alle culture consumistiche e dello spettacolo televisivo "usa e getta", culture in cui non si dà valore al ricono-



scimento dei limiti personali, bensì all'opposto sforzo di superamento e misconoscimento dei limiti, con la creazione dei bisogni indotti. Tutto ciò costituisce un'allarmante miscela di rischi per un sano sviluppo delle capacità di far fronte ai problemi dell'esistenza. Tali difficoltà sono il contesto in cui maturano scelte estreme come quelle suicide o altre segnate da dipendenze patologiche. Mons. Raciti ha ricordato come il tempo che stiamo vivendo è caratterizzato dal-

la crisi delle narrazioni fondatrici; anche dal punto di vista religioso la fede cristiana, rappresentata dall'esperienza ecclesiale, attraverso in Europa una crisi che tocca le diverse chiese.

La società oggi sembra dentro un deserto o transizione senza fine e questo ha un notevole influsso sulle nuove generazioni. così prevalgono le emozioni sulla riflessione, il momento presente sulla paziente costruzione. La studentessa Chiara Carastro ha espresso un amareggiato parere: "in un'Italia che non concede spazi siamo ogni giorno più convinti della vacuità di ogni sforzo. Il valore della vita tende ad essere sminuito perché spesso sembra non valga la pena vivere per un futuro che non saremo noi a scegliere e a determinare". Per chiudere il dott. Fausto Ridolfo ha elogiato le associazioni di volontariato perché attuano una strategia educativa tendente alla prevenzione del disagio giovanile.

SALVATORE PITTERA